

Istituto Autonomo Case Popolari

Comprensorio di Acireale – VIA DEGLI ULIVI, 19

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 24

Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019.

L'anno 2020

Il giorno 24

del mese di LUGLIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

1. L'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale << (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;

2. il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale << In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;

- *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. (...)>>*

DATO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario con nota prot. 1744 del 03/06/2020 ha chiesto ai Responsabili di Servizio, per i residui attivi e passivi, le informazioni di cui al punto precedente procedendo al riaccertamento degli stessi sulla base del principio contabile della competenza finanziaria;
- che in applicazione delle norme sopra citate con nota prot. n. 1752 del 04/06/2020 e n. 1786 del 05/06/2020 a firma del Responsabile del Servizio Manutenzioni e la nota prot. n. 2152 del 06/07/2020 a firma del Responsabile del Servizio Gestione Alloggi i Responsabili di Servizio hanno provveduto al riaccertamento dei residui;

CONSIDERATO che il Servizio Ragioneria dell'Ente ha elaborato l'elenco complessivo dei residui procedendo alla ricognizione degli stessi sulla base della documentazione in suo possesso e della documentazione fornita dai Responsabili dei vari servizi, evidenziando che:

- per i residui attivi è stata valutata accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili, insussistenti e/o prescritti.
- per i residui passivi, si è proceduto ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione, costituenti residui passivi insussistenti, nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, conservando tutti i residui passivi, anche quelli di maggiore anzianità e consistenza, che sono stati regolarmente impegnati ai sensi della normativa vigente e redigendo la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019.

CONSIDERATO che:

- così come riportato nel Principio contabile applicato alla gestione finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto 9.1 il Direttore Generale, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, ha effettuato un riaccertamento parziale di tali residui con proprio atto di determinazione n. 66 del 09/06/2020 conservato agli atti dell'Ente;
- la presente Delibera Commissariale di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti dei riaccertamenti parziali effettuati;

DATO ATTO che con riferimento ai RESIDUI ATTIVI l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

- ai crediti di dubbia e difficile esazione si precisa che:
 - per quelli accertati nell'esercizio (ALLEGATO RA1) si è proceduto ad un accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione (in particolare nella voce fondo crediti di dubbia esigibilità) pari a euro 13.118.086,60 nel rispetto di quanto previsto al principio applicato della contabilità finanziaria punto n. 3.3 e all'esempio n. 5;
- ai crediti inesigibili ed insussistenti si precisa che ciascun responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha verificato le ragioni del credito e riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti per:

- per indebito o erroneo accertamento

ha chiesto la definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Le risultanze complessive di detta attività di stralcio è riportato nell'ALLEGATO RA3;

– all'emersione di maggiori crediti si precisa che, nel corso dell'attività di riaccertamento dei residui e cioè nel corso della verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sono stati accertati eventuali maggiori importi riferibili a posizioni creditorie dell'Amministrazione rispetto all'ammontare dei residui attivi contabilizzati. In particolare sono state individuate due fattispecie. In particolare con riferimento:

- alla fattispecie di nuovi crediti in precedenza non considerati si è proceduto all'immediato accertamento dei nuovi crediti, imputandoli contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono divenute esigibili (ALLEGATO RA4);

DATO ATTO che con riferimento ai RESIDUI PASSIVI l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). In particolare con riguardo:

– ai debiti insussistenti o prescritti si è proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti fornendo adeguate motivazioni.

- La presente deliberazione dà atto di tale cancellazione le cui risultanze analitiche sono riportate nell'allegato RP1;

– debiti non correttamente imputati all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità diverse con il presente provvedimento, così come riportati nell'ALLEGATO RP5, si è provveduto a:

- costituire (o incrementare) il fondo pluriennale vincolato nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- incrementare nel primo esercizio del bilancio di previsione il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- incrementare o iscrivere nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

- VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RA1	13.301.608,09
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RA2	0
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	RA3	313.888,83
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)		313.888,83
EMERSIONE DI MAGGIORI CREDITI IN PRECEDENZA NON CONTABILIZZATI (c)	RA4	818,80
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (d)	RA5	0
TOTALE NUOVI RESIDUI ATTIVI REISCRITTI IN C/RESIDUI (c+d)		818,80
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (e)	RA6	0
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (f)	RA7	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(e+f)		0
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (f)	RA8	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (f)		0

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
-----------------------------	------	----------------

DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RP1	2.052.865,11
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		
NUOVI DEBITI/RESIDUI PASSIVI EMERSI DURANTE LA PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO (b)	RP2	0
TOTALE RESIDUI PASSIVI EMERSI(b)		
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (c)	RP3	0
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (d)	RP4	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(c+d)		
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	RP5	275.171,65
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)		
		275.171,65

CONSIDERATO che a partire dall'esercizio finanziario 2016, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, si applica a regime la disciplina del riaccertamento ordinario dei residui di cui al comma 4 dell'art. 3 del su citato "decreto" e pertanto gli enti dovranno fare riferimento alla Circolare n. 7 del 14/03/2016 della Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: Riaccertamento ordinario dei residui";

VISTE le deliberazioni commissariali n. 16 del 30/05/2019 di adozione del bilancio di previsione 2019/2021, redatto secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato n. 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il Provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità n. del D.D.G. n. 001425/S3 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Infrastrutture e Mobilità con il quale viene approvato il bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi del D.lgs 118/2011;

VISTA la deliberazione commissariale n. 11 del 22/04/2020, di approvazione del Rendiconto di gestione 2018;

RILEVATO che il Collegio sindacale, nominato con D.P. n. 266/Serv. - I/SG del 13 giugno 2017, ha provveduto all'esame della presente proposta e degli allegati e con Verbale n. 4 in data 21/07/2020 ha espresso parere FAVOREVOLE.

PROPONE

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2019 come risulta dagli allegati "A" e "B" che costituisce parte integrante del presente provvedimento stabilendo che i residui passivi conservati al 31/12/2019 ammontano a € 1.707.934,89 e i residui attivi conservati al 31/12/2019 ammontano a € 13.877.266,62;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31 dicembre 2019, così come indicato nelle tabelle che seguono:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	RA1	13.301.608,09
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RA2	0
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del Bilancio (b)	RA3	313.888,83
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)		
		313.888,83
EMERSIONE DI MAGGIORI CREDITI IN PRECEDENZA NON CONTABILIZZATI (c)	RA4	818,80
REISCRIZIONE DI CREDITI IN PRECEDENZA ELIMINATI (d)	RA5	0
TOTALE NUOVI RESIDUI ATTIVI REISCRITTI IN C/RESIDUI (c+d)		
		818,80

CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (e)	RA6	0
CREDITI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (f)	RA7	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(e+f)		0
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (f)	RA8	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (f)		0

3)

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	ALL.	IMPORTO TOTALE
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a)	RP1	2.052.865,11
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)		
NUOVI DEBITI/RESIDUI PASSIVI EMERSI DURANTE LA PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO (b)	RP2	0
TOTALE RESIDUI PASSIVI EMERSI(b)		0
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (c)	RP3	0
DEBITI/RESIDUI PASSIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI IN BILANCIO E REIMPUTATI NELLO STESSO TITOLO (d)	RP4	0
TOTALE RESIDUI ATTIVI NON CORRETTAMENTE CLASSIFICATI E REISCRITTI IN C/ RESIDUI(c+d)		0
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	RP5	275.171,65
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)		275.171,65

3. Di prendere atto della determina n. n. 66 del 09/06/2020 si è proceduto alla costituzione del fondo pluriennale vincolato procedendo alla reimputazione degli impegni la cui esigibilità andava a scadere nell'esercizio 2020 e successivi e alle relative variazioni di bilancio;
4. Dare atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dal Regolamento di contabilità e dal principio contabile applicato n. 9.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019;
6. Trasmettere copia della presente determinazione all'Assessorato regionale Infrastrutture Mobilità.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Maria Trovato)

Il Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1° - lett. i, della L.R. n. 48/91, integrato con l'art. 12 della L.R. n.30/2000, esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Dott.ssa Bonanno Lucia)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visti i pareri resi sulla proposta;
Ritenuto di approvare integralmente la superiore proposta per le motivazioni nella stessa contenute

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, comprensiva della documentazione allegata.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE
STRAORDINARIO
(Avv. Maria Trovato)

F.TO IL COMMISSARIO
(Geom. Angelo Liggeri)

Il Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1° - lett. i, della L.R. n. 48/91, integrato con l'art. 12 della L.R. n.30/2000, esprime parere FAVOREVOLE sulla delibera avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019."

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Dott.ssa Bonanno Lucia)

